

## II Sole24Ore 21 Giugno 2022

NT+ Enti Locali & Edilizia Norme & Tributi Plus

## **Imprese**

## La filiera delle costruzioni: subito un incontro con i leader politici per lo sblocco dei crediti

di El & E 21 Giugno 2022

Il blocco della cessione del credito sta mettendo in serio rischio la sopravvivenza di imprese e professionisti

◆ Stampa

Si è riunita a Roma la filiera delle costruzioni, composta da enti ed associazioni (Ance, Rete Professioni Tecniche (Rpt), Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci Produzione e Servizi di lavoro, Legacoop, GeneralSoa, UnionSoa, Usi Union Soa Italiane, Confartigianato Imprese, Anaepa Confartigianato Edilizia, Confindustria, Cna Costruzioni, Conforma, Fondazione Inarcassa, Confapi Aniem, Isi Ingegneria Sismica Italiana, Federcostruzioni, Casartigiani, Claai, Anaci, Oice) per denunciare con forza il rischio di default economico determinato dal blocco della cessione dei crediti da bonus edilizi.

Un fenomeno denunciato da tempo e causato da continue modifiche legislative che mirano, nemmeno troppo velatamente, a ridurre il ricorso ai benefici fiscali. Il blocco della cessione del credito sta mettendo in serio rischio la sopravvivenza di imprese e professionisti. Essi, infatti, per rispettare gli impegni contrattuali già presi con i committenti, continuano ad accumulare crediti fiscali che restano in attesa di essere ceduti con un conseguente grave problema di liquidità. Il sottosegretario all'Economia e alle finanze, Maria Cecilia Guerra, nel corso di un'interrogazione parlamentare di qualche settimana fa, ha rivelato che sulla piattaforma cessione dell'Agenzia delle Entrate risultavano circa 5,4 miliardi di euro di crediti non ancora accettati, di cui circa 3,7 miliardi relativi al Superbonus 110% e circa 1,5 agli altri bonus edilizi.

Numeri peraltro che secondo la filiera sono del tutto sottostimati ma che già danno il senso di quanto la situazione sia ormai drammatica. Per questo la filiera fa appello a tutte le forze politiche affinché in sede parlamentare siano trovate soluzioni straordinarie e immediate per porre rimedio a questo blocco che contraddice, peraltro, precedenti decisioni politiche che lasciano cittadini e operatori economici nella totale incertezza. La filiera, dunque, ritiene urgente un incontro nei prossimi giorni con i leader politici per discutere le azioni da intraprendere anche sulla base di una serie di proposte condivise da tutti gli aderenti.